

COMITATO
DEVOTA MARGHERITA ANTONIAZZI
COSTITUZIONE-SEDE-DURATA-SCOPI

ART.1

E' costituito con sede in Bardi, località Caberra, presso la Casa parrocchiale di Costageminiana un Comitato pro Devota Margherita Antoniazzi. Il Comitato ha la seguente durata: dal giorno di costituzione sino al 9 marzo 2002, e potrà essere prorogato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria;

ART.2

Il Comitato, che non ha finalità speculative, intende promuovere la figura della Devota Margherita Antoniazzi e si propone gli scopi seguenti:

a) valorizzare la persona e le opere della Devota ricercando gli elementi necessari per la beatificazione;

b) recupero, ristrutturazione, manutenzione e destinazione d'uso dei fabbricati da Lei costruiti o comunque legati alla Sua memoria .


Il Comitato al fine del raggiungimento degli scopi di cui ai punti a) e b) potrà:

1) trattare accordi e convenzioni con istituti di credito, ed altri enti finanziari, al fine di ottenere trattamenti agevolati e di usufruire di erogazioni benefiche;

2) trattare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati nell'interesse del Comitato, e organizzare iniziative a scopo benefico da destinare al sostegno dell'attività del Comitato;

3) compiere tutte quelle operazioni necessarie ed utili al conseguimento degli scopi prefissi.

Per quanto riguarda le operazioni attinenti il punti b) oltre al benessere del legale rappresentante della Parrocchia, dovrà essere richiesto un nullaosta preventivo alla Curia Vescovile di Piacenza. Il Comitato sempre ai fini del conseguimento degli scopi, potrà aderire e partecipare ad organismi ed enti i cui scopi siano affini o complementari a quelli del Comitato.


[Handwritten signatures and initials] *Stella Sor...*

PATRIMONIO



ART.3

Il patrimonio del Comitato è costituito:

- a) dal fondo derivante dalle somme versate dai benefattori, da elargizioni, da contributi provenienti da enti pubblici e privati;
- b) dai proventi derivanti dalle iniziative e attività promosse dal Comitato;

ART.4

L'esercizio del Comitato va dal 15 agosto al 14 agosto dell'anno successivo. Alla fine di ogni esercizio, entro due mesi, il Consiglio provvede alla redazione sia del bilancio consuntivo che preventivo, previo inventario, da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.

ORGANI DEL COMITATO

ART.5

1) Assemblea della Comunità Parrocchiale di Costageminiana.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano, per avere notizia sia del bilancio consuntivo che preventivo, ed inoltre per essere informata sulle iniziative portate a termine dal Comitato e su quelle future.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla nomina dei componenti del Comitato, sulla proroga della durata del Comitato e sul suo scioglimento, in quest'ultimo caso occorre il voto favorevole dei tre/quinti dei componenti maggiorenni della Comunità Parrocchiale di Costageminiana. L'Assemblea può sempre essere convocata quante volte il Consiglio lo ritenga utile per trattare importanti argomenti, quando ne sia fatta domanda da almeno due terzi dei consiglieri in carica, oppure quando ne sia fatta istanza scritta al consiglio da parte di un terzo dei componenti effettivi maggiorenni della Comunità Parrocchiale di Costageminiana.

ART. 6

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta a mezzo di avviso pubblico da comunicarsi insieme all'ordine del giorno almeno sette giorni prima dell'udienza. Nell'avviso suddetto, può essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

ART. 7

Le Assemblee, in sede tanto ordinaria che straordinaria, sono valide qualunque sia l'oggetto da trattare, tranne nel caso di assemblea straordinaria per la deliberazione dello scioglimento del Comitato, per cui necessita il voto favorevole dei tre quinti come sopra meglio specificato, in prima convocazione quando siano presenti almeno venti persone che non ricoprono cariche amministrative e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, in seconda convocazione quando siano presenti almeno dieci persone che non ricoprono cariche amministrative e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.

ART. 8

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Quando si tratta di deliberazioni sulla proroga della durata, oppure sul trasferimento della sede in altra località del territorio, tanto in prima, quanto in seconda convocazione le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole dei almeno tre quarti dei venti o dei dieci intervenuti, e dei consiglieri in carica che devono essere presenti in numero uguale alla metà più uno.

ART. 9

Le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'assemblea, dovrà procedersi a scrutinio segreto se ne sarà fatta domanda da almeno la metà più uno degli intervenuti, le elezioni delle cariche amministrative, saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno anche avvenire per acclamazione. Ciascun presente ha un solo voto.

putanest
Robiotti *A.R.* *Chaparte*

ART.10

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio o, in sua assenza, dal Vice presidente, o in mancanza di questi, dalla persona eletta dall'Assemblea. La nomina del Segretario sarà fatta dal Presidente dell'Assemblea, salvo che questa non deliberi diversamente. Il Segretario può essere qualsiasi persona. Se avvengono votazioni a schede segrete lo stesso Presidente sceglierà fra i presenti due scrutatori. Le deliberazioni devono constare del verbale sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere

b) Consiglio

ART. 11

Il Consiglio è composto da sette a undici membri eletti dall'Assemblea che ne determina il numero, e da cinque membri di diritto che sono:

- 1) Parroco di Costageminiana o il rappresentante legale della Parrocchia;
- 2) Rappresentante della Curia Vescovile di Piacenza;
- 3) Sindaco del Comune di Bardi o persona da lui delegata;
- 4) Presidente del Centro Studi della Valle del Ceno o persona da lui delegata;
- 5) Persona nominata dal Consiglio che si sia distinta per l'impegno profuso a favore della figura della Devota Margherita Antoniazzi.

Gli amministratori durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili. Gli amministratori non'hanno diritto a retribuzione, salvo casi eccezionali nei quali il Consiglio può stabilire eventuali rimborsi spesa. I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-presidente ed un Consigliere delegato, un tesoriere, nominano anche, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere un estraneo al Consiglio.

ART. 12

Il Consiglio è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce, tutte le volte che egli lo riterrà utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo di lettera, nei casi di somma urgenza a

[Handwritten signatures and stamps]
A stamp on the left side of the page contains the text: "14/08/03" and "14/08/03".

mezzo telegramma od altro mezzo idoneo a rendere informati i partecipi della data di convocazione e degli argomenti posti all'ordine del giorno, in ogni caso l'avviso di convocazione deve pervenire all'interessato almeno quattro giorni prima della data fissata per l'adunanza. Le adunanze sono valide quando vi intervenga almeno la maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti, le votazioni sono normalmente palesi, sono invece segrete quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere oppure quando si tratta di argomenti che coinvolgano direttamente gli amministratori o loro parenti affini. Nelle votazioni palesi e segrete la parità comporta la reiezione della proposta.

ART. 13

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione del Comitato. Redige nei termini sia il bilancio Consuntivo che preventivo da illustrarsi all'Assamblea. Esso può compiere pertanto tutti gli atti e le operazioni che comunque rientrano negli scopi prefissi di cui al precedente art. 2. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o a più dei suoi membri.

ART. 14

La firma e la rappresentaza spettano al Presidente del Consiglio, in caso di sua assenza o impedimento al Vice-presidente se nominato, e in mancanza o nell'assenza di questo, ad un Consigliere designato dal Consiglio.

c) Collegio dei Probiviri

ART. 15

Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri nominati fra i primi non eletti nel Consiglio dall'Assamblea, durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e non hanno diritto a retribuzione. In caso di cessazione di uno dei Probiviri nel corso del mandato, provvede alla sua sostituzione il Consiglio, fino alle nuove elezioni. Il Comitato ed i sui consiglieri sono obbligati a rimettere alla decisione del collegio dei probiviri la risoluzione di

[Handwritten signatures and initials]
AR
P...
S...
S...



tutte le controversie che comunque riguardino l'interpretazione o l'applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari, fatta eccezione soltanto di quelle che non possono formare oggetto di compromesso. Il ricorso ai probiviri deve essere proposto, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni della comunicazione dell'atto che determina la controversia. I probiviri decidono quali arbitri amichevoli, con dispensa da ogni formalità. Le decisioni dei Probiviri sono definitive ed inappellabili.

ART.16

In caso di scioglimento del Comitato, l'Assemblea con la maggioranza stabilita nel precedente art. 8, nominerà uno o più liquidatori preferibilmente in seno al consiglio, stabilendone i poteri.

L'intero patrimonio risultante dal bilancio finale di liquidazione deve essere destinato ai fini di pubblica utilità e in conformità allo spirito animante il comitato.

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

ART.17

Il funzionamento tecnico ed amministrativo del Comitato potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi a cura del Consiglio e da approvarsi dalla Assemblea. Nello stesso regolamento potranno essere stabiliti i poteri del direttore e dell'apparato esecutivo se saranno nominati.

ART.18


Il Consiglio decade quando compia atti contrari allo Statuto e violi le norme statutarie.

Il Consiglio decade inoltre quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi o dei servizi per le seguenti cause:

- a) mancata elezione del Presidente;
- b) dimissioni o decadenza di almeno la metà dei consiglieri;
- c) quando non sia approvato nei termini il bilancio.

ART.19

I Consiglieri sono responsabili in solido ed illimitatamente delle obbligazioni del Comitato e per il mancato andamento a buon fine dei fondi raccolti,



[Handwritten signatures and initials]

coloro che se ne appropriano indebitamente sono perseguibili a norma del codice penale

ART.20

Per quanto non previsto si rimanda alle disposizioni poste dal codice civile in materia.

Alberici di Bardi....., 20/06/1997

Mauro Franchi

FRANCHI MAURO

Alberici Arnaldo

ALBERICI ARNALDO

Valerio Antonuzzi

VALERIO ANTONUZZI

Roberto

ABBAIOTTI GIOVANNI

Camorri Antonio

CAMORRI ANTONIO

Dappiè Emilio

DAPPIÈ EMILIO

Alberici Rita

ALBERICI RITA

Ponzini Domenico

PONZINI DOMENICO

Alberici Daniele

ALBERICI DANIELE

See. Domenico Ponzini

PONZINI D. DOMENICO

Domenico Martelli

Guerci D. Dante
Car. P. Martelli

Stefano Segadelli

Fanciulla Antonia

coloro che se ne appropriano indebitamente sono perseguitati
codice penale

ART.20

Per quanto non previsto si rimanda alle disposizioni poste dal codice civile
materia.

Colore di Bardi..... 20/06/1997

Mauro Franchi
Alberici Arnaldo
Valerio Antonio

FRANCHI MAURO
ALBERICI ARNALDO

VALERIO ANTONIO



Roberto
Cecconi Matteo

RAIOLTI GIO

CAMORI ALTO

DAPPIE EMIL

Fappie Emilio

ALBERICI

Alberici Rita

Ponziini J.

Ponziini Daniela

ALBERICI DA

Alberici Paolo

PONZINI D. I.

Sec. Domenico Louzini

Cuccari
C. P. I.

Domenico Martelli

Stefano Segadelli

Federica Nutcracker

REGISTRATO A BORGO VAL DI TARO IL 4 LUG. 1997

AL N. 273 SERIE 3

ESATTE L. 260.000 (Duecentosessantamila)

DI CUI LIRE PER TRASCRIZIONE.

E LIRE PER INVIM



IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE
Bonanno Giuseppe

Approvo il presente atto costitutivo del Comitato "Devota Margherita Antoniazzi" in modo particolare per quanto riguarda le finalità contenute nell'art. 2.

Piacenza, 23 luglio 1997

Luciano Morari
Vescovo di Piacenza Bobbio

